



## Company Profile

Cubbit è il primo provider europeo di cloud storage distribuito: i suoi servizi superano gli attuali standard di mercato in termini di sicurezza, privacy e sostenibilità ambientale.

Il cloud, così come lo conosciamo oggi, è una tecnologia in costante crescita, ma con limitazioni legate alla sua infrastruttura centralizzata e basata solamente su data center: molti di questi servizi sono poco rispettosi della privacy, suscettibili di attacchi informatici e perdita dei dati, e particolarmente costosi. Inoltre, i data center sono responsabili di una enorme quantità di emissioni di CO2 (stimate al 3,7% di quelle prodotte<sup>1</sup> nel mondo; si stima anche che l'ecosistema ICT sia responsabile, ad oggi, del 10% della domanda totale di energia a livello mondiale, pari alla produzione di energia combinata di Germania e Giappone<sup>2</sup>).

Cubbit, partner del progetto Europeo [Gaia-X](#), è una startup italiana “deep tech” che sta contribuendo a costruire il Web 3.0 - ovvero l'internet del futuro - basato sulla combinazione tra tecnologie centralizzate attualmente esistenti e nuove tecnologie distribuite. Nata nel 2016 dall'intuizione di quattro studenti universitari – il CTO Marco Moschettini, Stefano Onofri e Alessandro Cillario, entrambi co-CEO, e Lorenzo Posani, PhD - ambisce a diventare il più importante fornitore di **servizi cloud distribuiti** al mondo, garantendo il più alto livello di privacy by design, e senza fare uso di costosi e inquinanti data center. Cubbit opera in un mercato mondiale, quello del cloud, che cresce del 22,3% all'anno ed è stimato in 137 miliardi di dollari nel 2025<sup>3</sup>.

Dal 2020 la Società ha distribuito i propri prodotti a **5000+ clienti in oltre 70 paesi nel mondo** e oggi la sua rete distribuita protegge più di **35 milioni di documenti salvati**.

Convinti che l'internet del futuro debba risolvere le sue attuali contraddizioni, i fondatori di Cubbit sono guidati da una vision che identifica nella privacy un diritto fondamentale e inalienabile, e dalla certezza che il digitale debba essere ripensato per rendere il suo *carbon footprint* sostenibile. La strada maestra per ottenere questi risultati è l'introduzione delle tecnologie distribuite nel mondo IT: soluzioni che garantiscono sicurezza, privacy e tutela dell'ambiente, e che anticipano l'avvento del Web 3.0, previsto nel prossimo decennio.

## ***Come funziona Cubbit: una tecnologia abilitante per il Web 3.0***

Cubbit non utilizza data center centralizzati per offrire i propri servizi cloud: crea invece data center distribuiti sfruttando le risorse presenti nelle case e nelle aziende degli utenti. Il suo software consente di trasformare qualsiasi dispositivo (server, computer, router, dispositivi IoT etc.) in un nodo della rete Cubbit. Si tratta di una **tecnologia abilitante**: una volta costruita l'infrastruttura distribuita, basata sui dispositivi, possono essere erogati molteplici e differenti servizi di cloud. Attualmente Cubbit offre un servizio di cloud Sync&Share che consente di salvare e condividere i propri file e documenti, e sono in fase di lancio - attraverso il programma Next Generation Cloud Pioneers - servizi di Cloud Object Storage S3 Compatible e Backup.

Ogni file caricato su Cubbit viene protetto da **tre livelli di sicurezza**:

1. **Cifratura AES-256**: standard di livello militare, simile a quanto viene offerto anche da alcuni cloud provider già sul mercato.
2. **Tecnologia zero-knowledge**: il livello di sicurezza massimo disponibile attualmente sul mercato, un livello di protezione tale per cui nessuno - nemmeno Cubbit che agisce da cloud



provider - può accedere ai dati che vengono salvati sul network. Questo perché viene cifrata anche la password con cui sono crittografati i file stessi.

3. **Frammentazione e distribuzione:** il dato cifrato zero-knowledge viene protetto anche da questo ulteriore step di sicurezza (ossia, viene frammentato in 24 pezzi, ridondato in 36 parti e distribuito nel network peer-to-peer), che rende inaccessibile i file anche in caso di violazioni dei singoli nodi. Nella peggiore delle ipotesi, se anche qualcuno riuscisse a decifrare il dato, ciò che viene trovato è solo un piccolo frammento del dato stesso: nessuna informazione intera è custodita in alcun posto.

I file salvati sulla rete sono cifrati, frammentati, invisibili e irriconoscibili per chiunque non ne sia il legittimo proprietario. La tecnologia, pertanto, garantisce conformità a GDPR e CCPA by design. L'azienda ha, inoltre, ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO/IEC 270001.



## **Le offerte Cubbit**

### **La Cubbit Cell: per clienti B2C, Partite Iva e Micro Imprese**

Il cliente acquista un device fisico, di design italiano, dalla forma esagonale, che deve semplicemente connettere al router di casa o dell'ufficio. Una volta connesso e attivato, l'utente entra a far parte della rete Cubbit: può così salvare i propri dati in cloud, sincronizzarli e condividerli con chiunque voglia. Il vantaggio è che, a differenza di tutti gli altri servizi cloud, che sono dati in abbonamento mensile, in questo caso è sufficiente acquistare una tantum il prodotto e **si ottiene l'accesso al servizio cloud**, con massimi livelli di sicurezza e tutelando l'ambiente.

Fra le varie caratteristiche di questa soluzione, ci sono la possibilità di collegare un ulteriore hard disk alla Cubbit Cell per aumentare la propria capacità di spazio cloud e la possibilità di utilizzare fino a 4 account indipendenti per singola Cubbit Cell.

### **Cubbit Cloud: il servizio SaaS per chi non vuole acquistare l'hardware**

Per ottenere la massima sicurezza e privacy dei dati senza dover acquistare la Cubbit Cell, è possibile sottoscrivere un abbonamento mensile o annuale alla soluzione SaaS di Cubbit. Similmente alla Cubbit Cell, il sistema è compliant con GDPR, CCPA, ISO 9001 e ISO/IEC 270001. Inoltre, per ogni Terabyte immagazzinato su Cubbit sarà risparmiata l'emissione di 40kg di CO2 all'anno, l'equivalente di quanto sarebbe prodotto guidando un'auto a benzina per 360 km<sup>2</sup>. Il servizio è disponibile per tutti i browser e sistemi operativi. Si può scegliere tra diverse tipologie di piano (da pochi GB a svariati TB) e decidere successivamente per un upgrade del servizio - anche personalizzato secondo le esigenze del singolo cliente.

### **Next Generation Cloud Pioneers: la suite di servizi cloud B2B di Cubbit**

Next Generation Cloud Pioneers di Cubbit, è una soluzione tecnologica dedicata al settore B2B e adottata da un numero selezionato di aziende italiane, che consente l'archiviazione e la condivisione di dati in modo sicuro, garantendo sovranità del dato, privacy, costi contenuti e rispetto dell'ambiente. Si tratta di un programma per Pionieri, ovvero aziende i cui CIO, IT Manager e CTO hanno compreso il valore del potenziale di una tecnologia distribuita, considerata anche da Gartner come uno dei top technology trend dei prossimi anni.

Ogni aderente al programma ottiene:

1. la suite di servizi di cloud storage zero-knowledge e distribuito B2B (i.e. Sync&Share, Object Storage S3 Compatible e Backup),
2. attività di co-design finalizzate a identificare le migliori soluzioni con cui la tecnologia del cloud distribuito può rispondere ai bisogni dell'azienda,
3. benefit per i dipendenti e partner dell'azienda sotto forma di account Cubbit Cloud privati e gratuiti,
4. attività di Comunicazione e Marketing riservata ai Pionieri.

Alcuni dei 50 Pioneer di Next Generation Cloud: Advanced Systems SpA, Aeroporto Marconi di Bologna, Amadori, APRIL, 2050+, BC Soft, Blockchain Italia, Bonfiglioli, CNS, Comune di Marcheno, CONFINDUSTRIA EMILIA Area Centro, Confirno, Coopservice, CPR System, Crabiz, CSF Inox Group, Deco Industrie, Dekal Fotoceramiche, Do Different, EHT, EventBoost, Fedabo, Finchimica, Gellify, GMDE, Guglielmo, ICT Group, Imola Informatica S.P.A., Jacobacci, Keyless, KPI6, La Petroniana, Legacoop Bologna, MA Computer s.r.l., Marposs, Memori AI, Open Group, Organizzare Italia, Pelliconi, Poggipolini, Quid Automazioni, SCM Group, Security Reviewer, smeup, TEC Eurolab, Todema, Uania.

## 2016

Costituzione Startup e avvio attività.

Cubbit non è nata in un garage, come celebri aziende della Silicon Valley, ma si può dire che sia nata in un Airbnb. Un appartamento, di proprietà di un parente dei fondatori, è stato utilizzato come ufficio durante il giorno e affittato di notte per raccogliere le prime risorse finanziarie con cui venivano retribuiti gli sviluppatori.

Cubbit vince il Premio Barletta a Roma e il prestigioso Premio Nazionale Innovazione, dedicato a progetti di ricerca dal grande potenziale.

## 2017

Cubbit testa con successo, su una rete internazionale di *makers*, una prima rete distribuita in versione Alpha. Questi innovatori contribuiscono allo sviluppo della soluzione Cubbit installando il software sui propri Raspberry Pi. Nello stesso periodo, Cubbit vince il concorso Climate KIC dell'Unione Europea, dedicato a startup del mondo green, e la Tim Call for Startups.

## 2018

Cubbit è la prima startup italiana che riceve investimenti da Techstars, uno dei tre più importanti acceleratori al mondo per startup, e Barclays, istituto finanziario internazionale, e partecipa con loro a un programma di 4 mesi dedicato alla cybersecurity a Tel Aviv (Israele).

Cubbit vince il premio Mastercard Award e il Bando Regionale per lo sviluppo startup dell'Emilia Romagna. Inizia inoltre la collaborazione con il CERN per lo sviluppo di una soluzione di cloud interoperabile con il centro di ricerca di Ginevra.

## 2019

Cubbit lancia una campagna di reward crowdfunding su Kickstarter e Indiegogo per lanciare il proprio prodotto Cubbit Cell: raccoglie più di 1.000.000 di euro ed entra nel top 1% delle campagne più finanziate di sempre. Ad oggi il prodotto è stato venduto in più di 5.000 unità ed in oltre 70 paesi nel mondo.

Cubbit si aggiudica 1,9 milioni di euro vincendo lo SME Instrument Fase 2 di Horizon 2020, competizione dell'Unione Europea destinata a finanziare i progetti tecnologici di alto potenziale in tutta l'UE. Nel triennio 2018-2020, solo 33 aziende italiane hanno ottenuto tale finanziamento.

## 2020

Cubbit distribuisce ufficialmente le Cubbit Cell vendute durante la campagna di crowdfunding: la prima rete di cloud distribuito basata su una tecnologia europea va ufficialmente online, connettendo utenti da oltre 70 paesi nel mondo.

Tre dei founder di Cubbit vengono nominati fra i 100 Forbes Under 30 italiani del 2020.

## 2021

Cubbit chiude una raccolta da €7M a Luglio 2021 che vede Techstars e Primo Ventures reinvestire in Cubbit, oltre ai maggiori investitori italiani: CDP Venture Capital, Digitech Fund di Azimut e GELLIFY, Italian Angels for Growth (insieme a Moffu, Ulixes Capital e 10x Club di Federico Pistono) e il Family Office di Massimo Prelz Oltramonti.

Annuncia il lancio di Next Generation Cloud Pioneers: una cordata di aziende italiane che coopera per garantire sovranità del dato, tutela della privacy, costi contenuti e sostenibilità ambientale.

Cubbit stringe diverse partnership e collaborazioni, tra cui: Samsung, Linkem, D-Link, Epson.

## Stefano Onofri – Co-founder e co-CEO

Stefano Onofri, Forbes Under 30 Italia nel 2020, laurea in International Management presso il Collegio Superiore dell'Università di Bologna, dopo un percorso di studi a Londra e Parigi, nel 2016 fonda Cubbit dove ricopre la carica di co-CEO. Nel mondo lean startup fin dal 2012, ha co-fondato insieme ad Alessandro Cillario lo StartUp Day Unibo, oggi il più importante evento italiano per l'imprenditorialità giovanile e accademica. Ha in seguito ricoperto il ruolo di Head of Startup Unit presso Almacube, Innovation Hub dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia.

## Alessandro Cillario – Co-founder e co-CEO

Alessandro Cillario, Forbes Under 30 Italia nel 2020, laurea con lode in Giurisprudenza all'Università di Bologna, in Cubbit ricopre la carica di co-CEO. Dall'età di 19 anni si è occupato di comunicazione e giornalismo in diversi settori, come Responsabile dell'Ufficio Stampa di Virtus Pallacanestro Bologna, Unipol Arena e Gruppo Sabatini; Responsabile Comunicazione di Mozart14 del Direttore d'Orchestra e Senatore a vita Claudio Abbado, e come collaboratore di Avvenire e del settimanale Bologna7. Appassionato di innovazione, è co-fondatore insieme a Stefano Onofri dello StartUp Day Unibo, oggi il più importante evento italiano per l'imprenditorialità giovanile e accademica. E' stato fra il 2018 e il 2020 membro del Consiglio di Amministrazione di Almacube, Innovation Hub dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia.

## Marco Moschettini – Co-founder e CTO

Marco Moschettini, Forbes Under 30 Italia nel 2020, senior software architect con laurea magistrale presso l'università di Bologna, è un vero e proprio *lateral thinker*, la persona delle soluzioni di Cubbit di cui guida l'intero sviluppo tecnologico del progetto in qualità di CTO. Appassionato di tecnologia fin dalla giovane età, si è specializzato negli anni nelle tecnologie legate al web e alla cyber security, scalando progetti e applicazioni innovative su decine di migliaia di utenti, già durante il liceo. Durante il periodo universitario si specializza ulteriormente su sistemi distribuiti e tecnologie peer-to-peer, con una tesi sul cloud decentralizzato, parte integrante della tecnologia di Cubbit.

## Lorenzo Posani – Co-founder, PhD

Lorenzo Posani, PhD, è co-founder e advisor scientifico di Cubbit. Laurea con lode in Fisica a Bologna, dove sviluppa diversi progetti extra-universitari fino a definire, con Marco Moschettini, i fondamenti tecnici e teorici che porteranno alla fondazione di Cubbit nel 2016. Dopo l'esperienza del master internazionale in Physics of Complex Systems (SISSA, Poli-To, Sorbonne), nel 2018 consegue il dottorato di ricerca in Statistical Physics all'École Normale Supérieure di Parigi, con una tesi in metodi di inferenza statistica per l'analisi di sistemi complessi. Autore di diversi articoli su riviste internazionali peer reviewed, è attualmente ricercatore in *Theoretical Neuroscience and Machine Learning* alla Columbia University di New York. E' autore del "[green paper](#)" [sull'impatto ambientale generato dal cloud storage](#).

1. Fonte: [The Shift Project - Lean ICT - Towards digital sobriety](#)
2. Fonte: Cubbit green paper <https://www.cubbit.io/assets/media/greenpaper.pdf>
3. Fonte: Studio [Markets & Markets](#)